



Città di Camerino

Provincia di Macerata

Servizio Urbanistica, Edilizia e Ricostruzione privata

Prot. n.

№ 12940

(Rif. prot. n. 31583 del 20/12/2017)

Camerino, **- 5 GIU. 2018**

Sig.ra Hablueztel Esposito Anita
Loc. Varano di Sopra 14
62032 Camerino (MC)

Comando Polizia Municipale
- SEDE -

Albo Pretorio
- SEDE -

PERMESSO DI COSTRUIRE **(art. 10 e segg. D.P.R. 380/2001)**

lavori di demolizione e ricostruzione di un edificio di civile abitazione, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti (pratica MUDE n. USR/1030 del 06/11/2017) ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., in Loc. Varano di Sopra 14, foglio 90, mappale 24, sub 4, 9 e 10.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA

VISTA la domanda assunta al n. 31583 di protocollo del 20/12/2017 presentata dalla sig.ra Hablueztel Esposito Anita, nata a San Severino Marche (MC) il 28/05/1989 ed residente a Camerino in Loc. Varano di sopra n. 14, C.F.: HBLNTA89E68I156J, in qualità di proprietaria, tendente ad ottenere il permesso di costruire con allegato progetto elaborato dal tecnico, arch. Andrea Renzi, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Fermo, al n. 313, per lavori di demolizione e ricostruzione di un edificio di civile abitazione, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti (pratica MUDE n. USR/1030 del 06/11/2017) ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., in Loc. Varano di Sopra 14, foglio 90, mappale 24, sub 4, 9 e 10, come da relazione tecnico illustrativa allegata al progetto presentato;

VERIFICATA la titolarità dell'intervento da parte della richiedente il permesso di costruire in questione;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in area con "Vincolo Paesistico della zona comprendente le Località Statte - Le Tegge - Capolapiaggia - Paganico - Fiungo - Valdiea" di cui al D.P.G.R. n. 22211 del 03.07.1985; VISTA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio del 28 dicembre 2017 con prot. n. 22905 assunta con nostro prot. n. 550 del 9 gennaio 2018 con cui venivano formulate le motivazioni ostative all'accoglimento della richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.10 bis, Legge 241/90 e ss. mm. ii.;

VISTE le osservazioni correttive prodotte dal tecnico Arch. Andrea Renzi ad integrazione della domanda di autorizzazione paesaggistica pervenute con nota nostro prot. n. 2229 del 25 gennaio 2018;

VISTA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio del 20 febbraio 2018 con prot. n. 3796 assunta con nostro prot. n. 4378 del 20 febbraio 2018 con cui veniva espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 609 del 27/02/2018;

VISTO l'Art. 4 della L.R. n. 25/2017 (Disposizioni speciali per la ricostruzione in territorio agricolo);

pag. 1 di 4

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 320 4316920
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: comune.camerino.mc@legalmail.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

VISTO il documento istruttorio del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Mattei, che si conclude con parere favorevole;

VISTO che il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 non è dovuto in quanto l'intervento è compreso tra quelli specificati nella lettera d), comma 3, dell'art. 17 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., che esonera dal contributo di costruzione "gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità";

VISTA la completezza della documentazione presentata in allegato alla richiesta di cui all'oggetto;

VISTA la proposta di provvedimento finale favorevole espressa dal responsabile del procedimento arch. Barbara Mattei;

Visti:	Il regolamento edilizio comunale vigente;
	Gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
	Il DPR 380/01 e s.m.i.;
	Il D.P.G.R. n. 22211 del 03.07.1985
	Le vigenti leggi nazionale e regionali;

fatti salvi tutti i diritti di terzi;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla sig.ra Hablueztel Esposito Anita, per lavori per lavori di demolizione e ricostruzione di un edificio di civile abitazione, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti (pratica MUDE n. USR/1030 del 06/11/2017) ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., in Loc. Varano di Sopra 14, foglio 90, mappale 24, sub 4, 9 e 10, **alle seguenti condizioni da rispettare:**

- ai sensi del D.lgs 28/2011, nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria;
- gli obblighi di cui al comma 1 non possono essere assolti tramite impianti da fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica la quale alimenti, a sua volta, dispositivi o impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento;
- nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW, è calcolata secondo la formula di cui all'allegato 3 del D.lgs 28/2011;

ed inoltre:

- a. inizio lavori entro anni uno dal rilascio del presente permesso di costruire;
- b. termine di ultimazione lavori entro anni tre dalla data di inizio lavori;
- c. ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dovrà essere presentata domanda per il rilascio del certificato di agibilità entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'ultimazione delle opere di finitura;
- d. non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune se non nei casi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- e. l'impianto idrico dovrà essere fornito di idoneo serbatoio la cui capacità dovrà essere non inferiore a

pag. 2 di 4

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 320 4316920
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: comune.camerino.mc@legalmail.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

q.li 5 /cinque) per ogni appartamento e dovrà essere predisposto per l'installazione del regolatore di flusso e del contatore (solo per nuove costruzioni o rilevanti ristrutturazioni);

- f. ai sensi e per gli effetti delle norme relative alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto l'obbligo:
- a costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - ai titolari del permesso di costruire di presentare al Comune, Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'agibilità;

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il permesso di costruire.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, ove ricorrano, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si devono usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio competente Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. L'occupazione di suolo pubblico è gratuita per 24 mesi, a decorrere dalla data del ritiro della determina concessione contributo ed autorizzazione inizio lavori ai sensi dell'art. 4 legge 61/98.

Il luogo dei lavori dovrà essere recintato come previsto all'art. 40 del Regolamento Edilizio Comunale. Gli assiti ed i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

L'inosservanza del progetto approvato con le prescrizioni sopra esposte e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Contestualmente alla dichiarazione dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso;

1. il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed al tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
2. la dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva della Ditta esecutrice dei lavori;
3. la dichiarazione ai sensi dell'art. 24 della L.R. 71/97 dello smaltimento dei rifiuti edili (copia del bollettario dei rifiuti dovrà essere trasmesso con la fine dei lavori);
4. richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, se necessario;

inoltre, dovrà essere messo in atto quanto previsto dal D.M. 161/2012 riguardo l'utilizzo del materiale da scavo.

E' fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e non espressamente citato.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del

pag. 3 di 4



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata

Arch. Barbara Mattei



Permesso di costruire e relativa documentazione

consegnati a _____

in qualità di _____

il giorno _____

Firma del ricevente _____

pag. 4 di 4

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 320 4316920
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: comune.camerino.mc@legalmail.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano